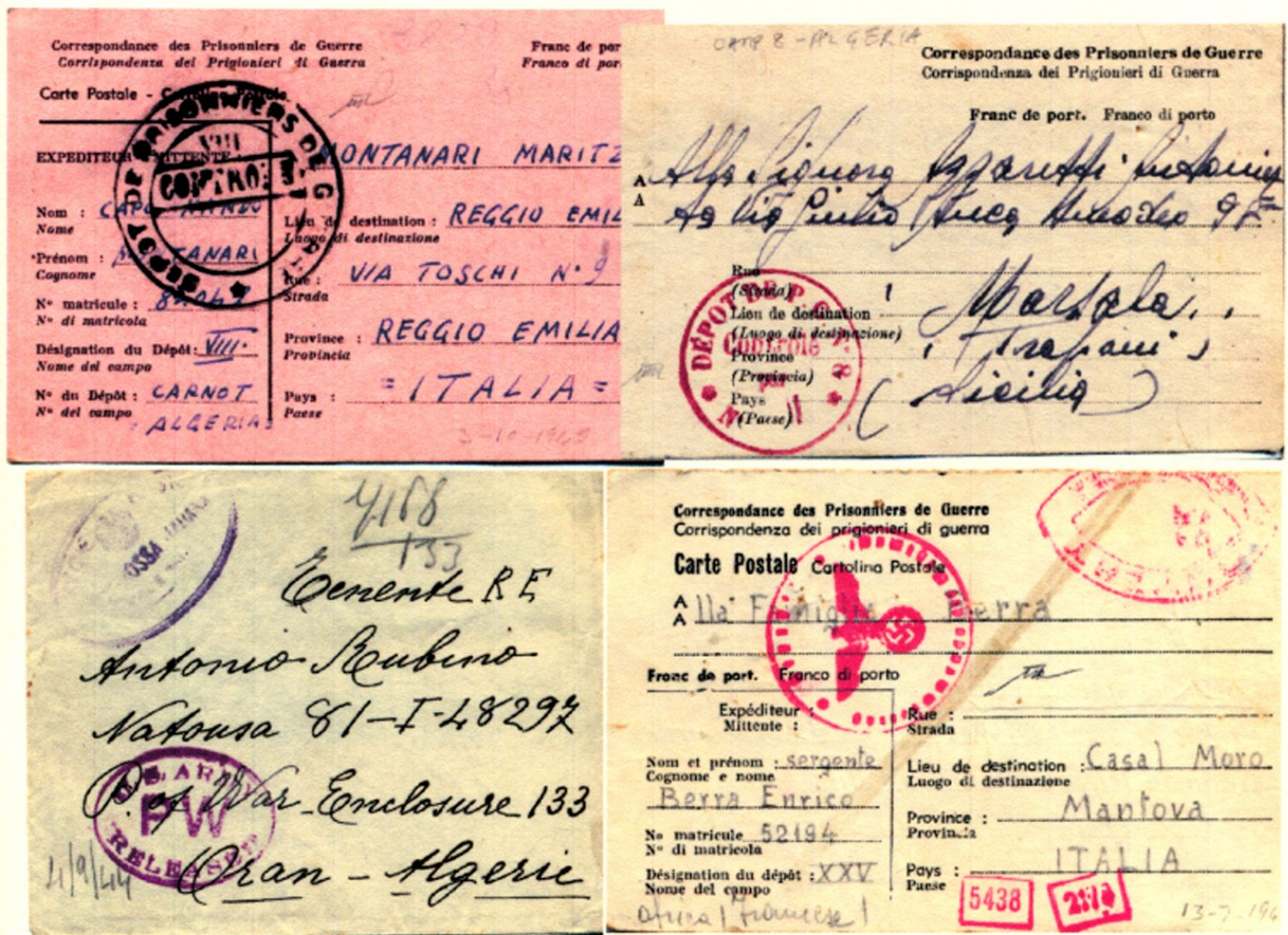


GIORGIO MIGLIAVACCA

GLI ITALIANI PRIGIONIERI DI GUERRA IN AFRICA SETTENTRIONALE 1942-1946

TUNISIA * ALGERIA * MAROCCO

LES PRISONNIERS DE GUERRE ITALIENS EN AFRIQUE DU NORD PENDANT LA DEUXIEME GUERRE MONDIALE



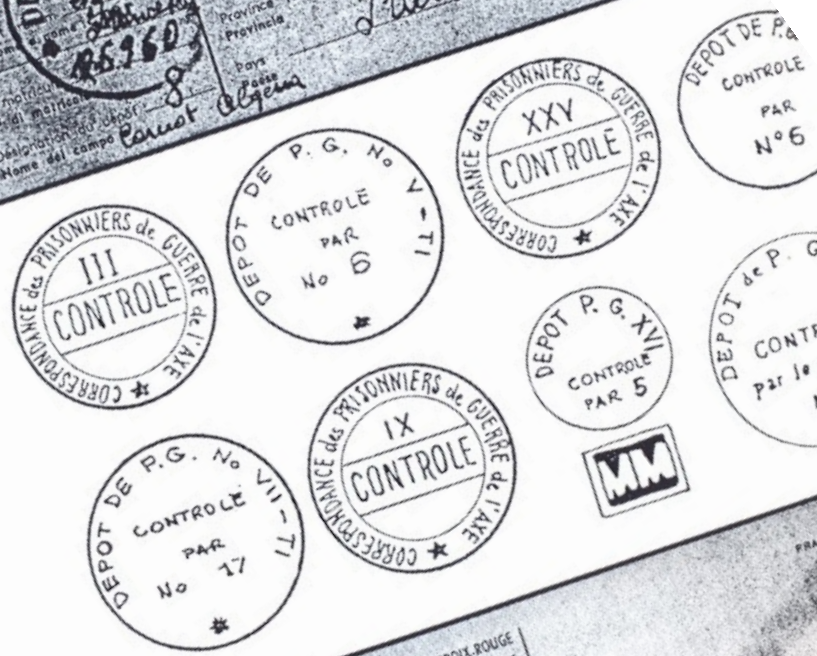
PUBLISHED BY
VIRGINSTAMPS.COM
P.O. Box 7007
St. Thomas VI 00801-0007 USA

Correspondance des Prisonniers de Guerre
 Correspondenza dei prigionieri di guerra
 Carte Postale: Cartolina postale

Alta Signora Abanetta Albina
 Casaccia Romano
 Piana Romano
 Cerano
 Italia

France de destination: Rue strada
 Lieu de destination: Luogo di destinazione
 Province: Provincia
 Pays: Paese
 Algiers

85260



COMITE INTERNATIONAL DE LA CROIX-ROUGE
 AGENCE CENTRALE DES PRISONNIERS DE GUERRE
 GENEVE

In caso di risposta citare:
 RIOC. 3632/7 bJ
 "SERVIZIO ITALIANO"

GONANO Lenlio
 cognome nome

Internato civile
 grado o incorporazione
 G.T.E.n.8, KENADSA, Algeria
 fonte e data informazione
 "Assistenza CASABLANCA"
 tramite C.I.O.R. Casablanca

Sig. GONANO Giacomo
 PRATO CAR...

INTERNATI CIVILI DI GUERRA

DESTINATARIO)

INTE - INTERNATO CIVILE.

NOME DEL CAMPO, SEZIONE
 QUOTIDIANO DI GUERRA O IN-

DI DESTINAZIONE)

Foto C - 26 maggio 1945:
 biglietto postale diretto a
 prigioniero italiano del campo

LOCALITÉ	ADMON	PRISONNIERS	INTERNÉS CIVILS
Dt. du Depot 26 Mines Goundafa, Grand Atlas		28-4-1945	
Dt. de P.G. Italiens		21-8-1943	
La Joncquiere (Ain Bordja)		15-10-1944/marzo 1946	
Souk El Khemis		19-9-1943	
Camp n.100	A	31-5-1943/20-3-1944	
Camp n.101	A	30-6-1943/23-10-1944	
Camp n.102		29-12-1943	
Camp n.103 Marrakech.		26-6-1944	
Camp n.112 Casablanca			24-4-1943
Boulhaut			31-3-1943/11-9-1944
Djerrada			17-8-1943/7-3-1945
Gpe de travail civils F.E.S.			1-6-1943
Fort Hervé			17-9-1943/23-4-1945
Ifrane (sogg. sorvegliato)			5-4-1943
Imfout			12-6-1943
Mediouna			27-4-1943
Oued Akreuch			2-4-1943
Setat			27-4-1943/3-9-1943
C.T.E. Skirat			6-8-1943
Tamanar			30-4-1943
C.T.E. Tanoundja			17-8-1943
G.T.E. 1			27-7-1943/26-2-1945
G.T.E. 2 Bou Denib.			6-8-1943 Marrakech
Gpe travailleurs n.7			22-4-1943
G.T.E. de la S.O.CI.CA.8.			22-4-1943
Cte GT 14-539		27-8-1944/16-12-1944	
Hopital Milit. Fes		1-2-1944/15-12-1944	
Hopital Milit. Meknes.		5-9-1944	
Hopit. de Middelt.		8-12-1944/18-12-1944	
Hopital Milit. Oujda			
N.5 Camp			La Marne

ENTIERS POSTAUX UTILISÉS PAR LES PRISONNIERS

La typologie ci-après est simplifiée, car il existe de nombreux sous-typés en particulier pour les entiers utilisés par les P. de G. italiens dans les camps anglais. L'auteur serait heureux d'avoir des renseignements complémentaires.

ADMINISTRATION FRANÇAISE

Cartes postales

CP-M : CORRESPONDANCE DES PRISONNIERS DE GUERRE/CORRISPONDENZA DEI PRIGIONIERI DI GUERRA/ en haut et à droite FRANCO DE PORT/ FRANCO DI PORTO – CARTE POSTALE/CARTOLINA POSTALE sur carton rose, format 120 x 80 mm, n° de série en bas à droite :

- D.57 - B.S.I. 4-45 - n° 258 - 268.000
- S.G.M.A. - 10-44 - n° 2728 - 320.000.

CP-N : identique à CPM, mais carton gris, format 118 x 78 mm, nos de série :

- S.G.M.A. (5-5) n° 1140 à 75000
- S.G.M.A. (4-5) n° 1140 à 175000.

CP-O : identique à CPM, carton marron, format 118 x 78 mm, n° de série :

- D.57 - B.S.I. 9-45 - n° 258.

CP-P : identique à CPN, carton ivoire, format 122 x 79 mm, sans n° de série.

CP-Q : identique à CPM, carton souple rose, format 120 x 80 mm, n° de série :

- ATTALI IMP. Visa - SRP n° 14840.

CP-R : identique à CPN, carton gris, format 125 x 85 mm, sans n° de série.

CP-S : identique à CPN, carton brun-roux, format 125 x 77 mm, sans n° de série.

CP-T : identique à CPN, carton blanc, format 122 x 97 mm, sans n° de série.

BILLETS POSTAUX

BP-M : même mention que CP-M, 3 plis papier ivoire à l'intérieur en bas «DON DU SERVICE D'INFORMATION DI VATICAN». existe aussi sur papier gris.

ADMINISTRATIONS ANGLAISE ET AMÉRICAINE

Cartes postales

CP-X1 : PRISONER OF WAR POST/SERVICE DES PRISONNIERS DE GUERRE «Army Form W 3493», carte blanche, format 125 x 98 mm avec petites variations, n° de série :

- Wt - 38301/412 - 1.000.000 - 12/42 - W.H.R. et S. 51-5...
- Wt - 24609/1-25 - 3660 m - 9/43 - S.K. et S. Ltd
- Wt - 4327...
- Wt - 13173/371 - 1.600.000 - 6/43 - W.H.R. et S. 51.6892.

CP-X2 : POSTAGE FREE/Franco di Porto - PRISONER OF WAR POST CARD/CAROLINA POSTALE PER PRIGIONIERI DI GUERRA, format 138 x 81 mm, n° de série :

- W.D.P.M.G. Form. n. 7-1 - November 1.1942 - AG.MBS. 5-44 - 750.000.

BILLETS POSTAUX

BP-X1 : Trois plis avec inscription SENDER'S NAME sur languette de fermeture.

BP-X2 : identique à BP-X1 avec inscription trilingue PRISONER OF WAR.

BP-X3 : identique à BP-X2 avec n° de série :

- A.G.M.B.S. 1-44 - 100.000.

BP-X4 : identique à BP-X3 mais texte en 4 langues (japonais en plus), n° de série :

- 16 - 33458-2 - U.S. GOVERNMENT PRINTING OFFICE - 1943.

- numeri di fornitura al verso in basso a destra:
- D 57 - BSI - 4-45 - n. 258 - 268.000
- S.G.M.A. - 10-44 - n. 2728 - 320.000 (caratteri piccoli)
- CP-N come CP-M ma FRANC DE PORT a sinistra - cartoncino grigio (118×78 mm.)
 - numeri di fornitura al verso in basso a destra:
 - S.G.M.A. - (5-5) - n. 1140 - 75.000
 - S.G.M.A. - (4-5) - n. 1140 - 175.000
- CP-O come CP-M cartoncino o carta sottile marrone (118×78 mm.)
 - numeri di fornitura al verso in basso a destra:
 - D 57-BSI-9-45 - n. 258
- CP-P come CP-N - cartoncino avorio (122×79 mm.)
 - senza numeri di fornitura
- CP-Q come CP-M - carta sottile rosa (120×80 mm.) CARTE POSTALE in caratteri più pieni;
 - numeri di fornitura al verso in basso a destra:
 - ATTALI IMP. Visa - S.R.P. - n. 14.840
- CP-R come CP-N - cartoncino grigio (125×85 mm.)
 - senza numeri di fornitura
- CP-S come CP-N - cartoncino bruno rossastro (125×77 mm.)
 - senza numeri di fornitura (da Midelt)
- CP-T come CP-N - carta o cartoncino bianco (122×97 mm.)
 - senza numeri di fornitura

Biglietti postali

- BP-M stesse diciture come CP-M - tre pieghe e solito taglio - carta avorio scuro o giallino - all'interno in basso DON DU SERVICE D'INFORMATION DI VATICAN esiste anche su carta grigiastra
- BP-? molti altri tipi dovrebbero esistere.

AMM. INGLESE E AMERICANA

Cartoline postali

- CP-X1 PRISONER OF WAR POST / SERVICE DES PRISONNIERS DE GUERRE - «Army Form W. 3493»
Lo spazio stampato per l'indirizzo verticalmente con testo finale «Prisoner of War Camp Great Britain» - carta bianca gessata, formati con piccoli variazioni (125×98 mm.)
 - numeri di fornitura al verso:
 - Wt-38301/412. 1,000,000 12/42 W.H.R. & S. 51-5...
 - Wt-24609/1025 3660 m 9/43 S.K. & S. Ltd.
 - Wt-4327...
 - Wt-13173/371 1,600,000 6/43 W.H.R. & S. 51-6892
- CP-X2 POSTAGE FREE / FRANCO DI PORTO - PRISONER OF WAR POST CARD / CARTOLINA POSTALE PER PRIGIONIERI DI GUERRA (138×81 mm.)
 - numeri di fornitura al fronte:
 - W.D.P.M.G. Form n. 7-1 - November 1,1942 AG.MBS-5-44 - 750.000

Biglietti postali

- BP-X1 tre pieghe e solita bandelletta con dicitura SENDER'S NAME e linguetta di chiusura
- BP-X2 come BP-X1 - esternamente PRISONER OF WAR POST trilingue e mittente al verso trilingue
- BP-X3 come BP-X2 - PRISONER OF WAR e pannello indirizzo dalla parte della bandelletta di chiusura - testo interno trilingue
 - numeri di fornitura:
 - A.G.M.B.S. 1-44 - 100,000

- BP-X4 come BP-X3 ma testo interno ed esterno quadrilingue (giapponese)
 - numeri di fornitura:
 - 16 - 33458-2 - U.S. GOVERNMENT PRINTING OFFICE: 1943.

L'attività dell'Ufficio Informazioni del Vaticano

Nell'agosto del 1942 il precipitare della situazione in Africa Settentrionale spinse la Santa Sede ad inviare un delegato con il compito di:

- a) raccogliere notizie sugli internati civili italiani, tedeschi ed altre nazionalità;
- b) prendere contatti e fare passi per organizzare un servizio permanente per l'inoltro di corrispondenze attraverso la Nunziatura Apostolica di Madrid.

Per ottenere un servizio efficiente e nel modo più rapido possibile si sollecitarono le Delegazioni Apostoliche di Washington e di Londra a sensibilizzare i governi delle rispettive nazioni.

I rappresentanti di questi paesi e della Francia accreditati presso la Santa Sede furono ripetutamente invitati a dare la loro collaborazione. Nel frattempo venivano condotte laboriose trattative in Algeria con le autorità militari americane, inglesi e francesi.

Tutto questo fervore portò alla istituzione, nell'agosto 1943, di un servizio affidato ai «Padri Bianchi d'Africa» e con sede alla «Maison Carrée» ad Algeri. Questo servizio avrebbe portato ad eccellenti risultati consentendo a migliaia di prigionieri di comunicare con le famiglie.

Il 1° ottobre 1943 i governi inglese e americano accordarono all'Ufficio Informazioni del Vaticano la facoltà di stabilire un servizio notizie e messaggi per la Sicilia per mezzo dei servizi postali e telegrafici tra la Santa Sede ed il Cardinale Arcivescovo di Palermo via Algeri e viceversa previa autorizzazione delle autorità locali competenti.

Questa concessione si intendeva estesa anche ai vescovi delle regioni italiane occupate dagli alleati. Di conseguenza la Nunziatura Apostolica a Madrid diventava punto di scambio tra il Vaticano e l'Algeria anziché tra l'Algeria e la Sicilia.

Inoltre la Nunziatura di Lisbona doveva curare lo smistamento e l'inoltro dei corrieri con missive per gli Stati Uniti, Inghilterra e, successivamente, per l'Australia, l'India ed altre regioni dell'Africa.

A questo punto è necessario chiarire che fin dai primi mesi del conflitto l'Ufficio Informazioni del Vaticano aveva organizzato un efficiente servizio «radio» con il quale venivano trasmessi in tutto il mondo messaggi per i prigionieri. Il 19 settembre 1943 iniziava ufficialmente ad operare la Sezione dell'Africa Settentrionale dell'Ufficio Informazioni del Vaticano. Il Governo Provvisorio della Repubblica Francese concedeva la franchigia postale all'Ufficio Informazioni del Vaticano (Sezione Africa Settentrionale) con decreto del 5 febbraio 1944 (vedi documenti in appendice).

La trasmissione di notizie attraverso i messaggi (25 parole al massimo) e le lettere formulario preparate dalla tipografia dell'Ufficio Informazioni del Vaticano e distribuite nei campi di prigionia svolse una funzione umanitaria di inestimabile valore. Per un certo periodo l'Uff. Inf. Vat. aveva provveduto anche all'inoltro di messaggi provenienti da soldati dell'esercito francese.

L'enorme mole di messaggi che affluiva agli uffici della Maison Carrée portò al collasso; grazie all'aiuto di volontari laici furono aperte succursali dell'Ufficio Informazioni ad Algeri, Constantine, Tunisi, Orano, Rabat, Casablanca; a queste si aggiunse un certo numero di piccoli depositi in località minori.

La Croce Rossa Internazionale e le rotte postali

La divisione dell'Italia in due distinte zone, dopo il settembre 1943, causò notevoli difficoltà postali delle corrispondenze